



## **BILANCIO 2020**

## SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

SEDE LEGALE: VIA DANTE, 14 - 20121 - MILANO

SEDE OPERATIVA: VIA GARBINI, 29 - 01100 - VITERBO

NUMERO REA RM – 1536120-CODICE FISCALE E P. IVA 09719540966

ISCRITTA DAL 2 AGOSTO 2018 AL N. 12 DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI DEL  
MICROCREDITO –BANCA D'ITALIA - ART. 111 DEL TUB

COD. MECCANOGRAFICO 31027.6. ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

## Sommario

1. Organi Amministrativi e di Controllo.....	5
Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020: .....	5
Collegio sindacale:.....	5
2. Relazione sulla gestione.....	6
Italia - situazione generale e previsioni.....	6
ATTIVITA' TIPICA.....	11
ASPETTI OPERATIVI.....	11
IMPORTO TOTALE DELIBERATO ANNUO 2020.....	12
DURATA-MEDIA-MESI-DEI-PRESTITI-EROGATI .....	12
ASPETTI STATISTICI GENERALI .....	13
INVESTIMENTI: .....	14
STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	15
PATRIMONIO .....	15
FUNDING.....	15
DATI SUL CONTENZIOSO.....	15
IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	16
IL FONDO DI GARANZIA .....	16
I TUTORS.....	17
3. BILANCIO DELL'IMPRESA - Esercizio 2020 .....	19
STATO PATRIMONIALE.....	19
GARANZIE E IMPEGNI .....	20
CONTO ECONOMICO.....	20
4. Nota integrativa.....	21
A.3 NOTA INTEGRATIVA.....	21
Parte A – POLITICHE CONTABILI .....	22
Crediti, garanzie e impegni .....	22
Titoli.....	23
Partecipazioni.....	23
Immobilizzazioni materiali .....	23
Immobilizzazioni immateriali .....	23
Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	24
Sezione 1 – I crediti .....	24
Sezione 2 – I titoli .....	25
Sezione 3 – Le partecipazioni .....	25
Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali .....	26
Sezione 5 – Altre voci dell'attivo .....	27
Sezione 6 – I debiti .....	28
Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali.....	28

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali .....	30
Sezione 9 – Altre voci del passivo .....	32
Sezione 10 – Altre informazioni .....	32
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	34
Sezione 1 – Gli interessi .....	34
Sezione 2 – Le commissioni .....	34
Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie .....	35
Sezione 4 – Le spese amministrative .....	35
Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti.....	35
Sezione 6 – Altre voci del conto economico.....	36
Parte D – ALTRE INFORMAZIONI .....	37
MICROCREDITO .....	37
Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi .....	38
Sezione 2 – Gli Amministratori e i Sindaci .....	44
5. Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore.....	48

## 1. Organi Amministrativi e di Controllo

### Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2020:

- Andrea De Simone: Presidente (rappresentante dell'impresa)
- Massimo Laccisaglia: Amministratore delegato (rappresentante dell'impresa)
- Francesco Rosetti (Vicepresidente)
- Benedetto Attili
- Marco Ravaldi
- Alessandro Diana
- Maria Cristina Accogli
- Cristiano Pietrosanti
- Diego Rizzato

### Collegio sindacale:

- Massimo Capriotti: Presidente
- Angelo Landi
- Lorenzo Barra

La società è soggetta a revisione. Revisore: **“2020 Crowe Bompani SpA”**

## 2. Relazione sulla gestione

### Italia - situazione generale e previsioni.

Signori Soci,

il bollettino economico di Bankit al gennaio 2021 evidenzia fra le altre variabili economiche quanto di seguito:

La recrudescenza dei contagi dall'autunno ha indotto un rallentamento dell'attività globale alla fine del 2020, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti. Il Consiglio direttivo della BCE continuerà a sostenere l'economia.

Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione; è pronto a ricalibrare ancora i suoi strumenti se sarà necessario.

In Italia la crescita superiore alle attese nel terzo trimestre ha evidenziato una forte capacità di ripresa dell'economia. La seconda ondata pandemica, come negli altri paesi dell'area, ha tuttavia determinato una nuova contrazione del prodotto nel quarto trimestre: sulla base degli indicatori disponibili, tale flessione è attualmente valutabile nell'ordine del -3,5 per cento, anche se l'incertezza attorno a questa stima è molto elevata.

Il calo dell'attività è stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura. Nelle nostre indagini le valutazioni delle imprese sono divenute meno favorevoli, ma restano lontane dal pessimismo raggiunto nella prima metà dello scorso anno; le aziende intendono espandere i propri piani di investimento per il 2021. Secondo le famiglie intervistate dalla Banca d'Italia sono i timori di contagio, più che le misure restrittive, a frenare ancora i consumi di servizi.

Nel terzo trimestre del 2020, il recupero delle esportazioni italiane di beni e servizi è stato molto significativo, ben superiore a quello registrato dal commercio mondiale; in autunno è proseguito ma con meno vigore. Negli ultimi mesi dello scorso anno sono ripresi gli afflussi di capitali e gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di non residenti; il saldo della Banca d'Italia su TARGET2 è migliorato. Grazie al protratto surplus di conto corrente, la posizione netta sull'estero è divenuta lievemente positiva dopo trent'anni di saldi negativi.

La ripresa dell'occupazione si è indebolita dopo l'estate e nel trimestre estivo, con la riapertura delle attività sospese in primavera, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Anche il numero di posizioni di lavoro alle dipendenze è tornato a crescere. Gli ultimi dati disponibili indicano tuttavia un nuovo incremento dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni a partire da ottobre, seppure su livelli molto inferiori a quelli raggiunti durante la prima ondata dei contagi. In novembre il recupero del numero di nuove posizioni lavorative si è sostanzialmente interrotto, evidenziando un divario rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per i giovani e le donne.

La debolezza della domanda si riflette sui prezzi, e la variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori dei servizi più colpiti dalla crisi, la cui dinamica continua a risentire della debolezza della domanda. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano ancora valori molto contenuti nei prossimi dodici mesi.

Sui mercati finanziari si è diffuso un maggiore ottimismo, e gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e il risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno rafforzato l'ottimismo degli operatori sui mercati finanziari all'estero e in Italia. Il differenziale di rendimento tra i titoli pubblici italiani e tedeschi sulla scadenza decennale permane su livelli inferiori a quelli osservati prima dell'emergenza sanitaria. I mercati finanziari restano tuttavia sensibili agli sviluppi della pandemia.

La crescita del credito rimane robusta, aiutata dalle garanzie pubbliche, mai così dispiegate come in periodo Covid, e le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti. Il Governo ha varato nuovi interventi di sostegno e in risposta al riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria, il Governo ha varato ulteriori interventi a supporto di famiglie e imprese nell'ultimo trimestre del 2020. La manovra di bilancio prevede un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, nell'anno in corso e nel seguente. Un impulso espansivo aggiuntivo verrebbe dagli interventi che dovranno essere definiti nell'ambito della Next Generation EU (NGEU).

Dalla primavera si tornerebbe a una crescita sostenuta, e sulla base di tali ipotesi il prodotto tornerebbe a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media quest'anno, nel 3,8 il prossimo e nel 2,3 nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti riprenderebbero a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando delle misure di stimolo, e sarebbe considerevole la ripresa delle esportazioni; quella dei consumi sarebbe invece più graduale, con un riassorbimento solo parziale della maggiore propensione al risparmio osservata dall'insorgere dell'epidemia. L'inflazione rimarrebbe bassa anche nel corso di quest'anno, per poi salire solo gradualmente nel biennio 2022-2023.

Dopo una flessione a fine 2020, la stima di crescita per l'anno in corso risente in misura significativa dell'effetto sfavorevole di trascinarsi della flessione del prodotto prefigurata per la parte finale del 2020. La dinamica dell'attività, rispetto a quanto previsto nel Bollettino economico dello scorso luglio, è invece più robusta a partire dal secondo trimestre e significativamente più forte nel 2022, grazie allo stimolo delle misure di sostegno.

Devono essere contrastati rischi ancora elevati e la possibilità di conseguire questi ritmi di incremento del prodotto presuppone che si manifestino appieno gli effetti espansivi degli interventi (ancora in corso di definizione) previsti nell'ambito della NGEU; che le misure di sostegno evitino che il maggiore indebitamento delle imprese abbia ripercussioni negative sulla stabilità finanziaria; che non tornino a peggiorare i timori sull'evoluzione dell'epidemia. La crescita potrebbe per contro essere più elevata nell'ipotesi di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

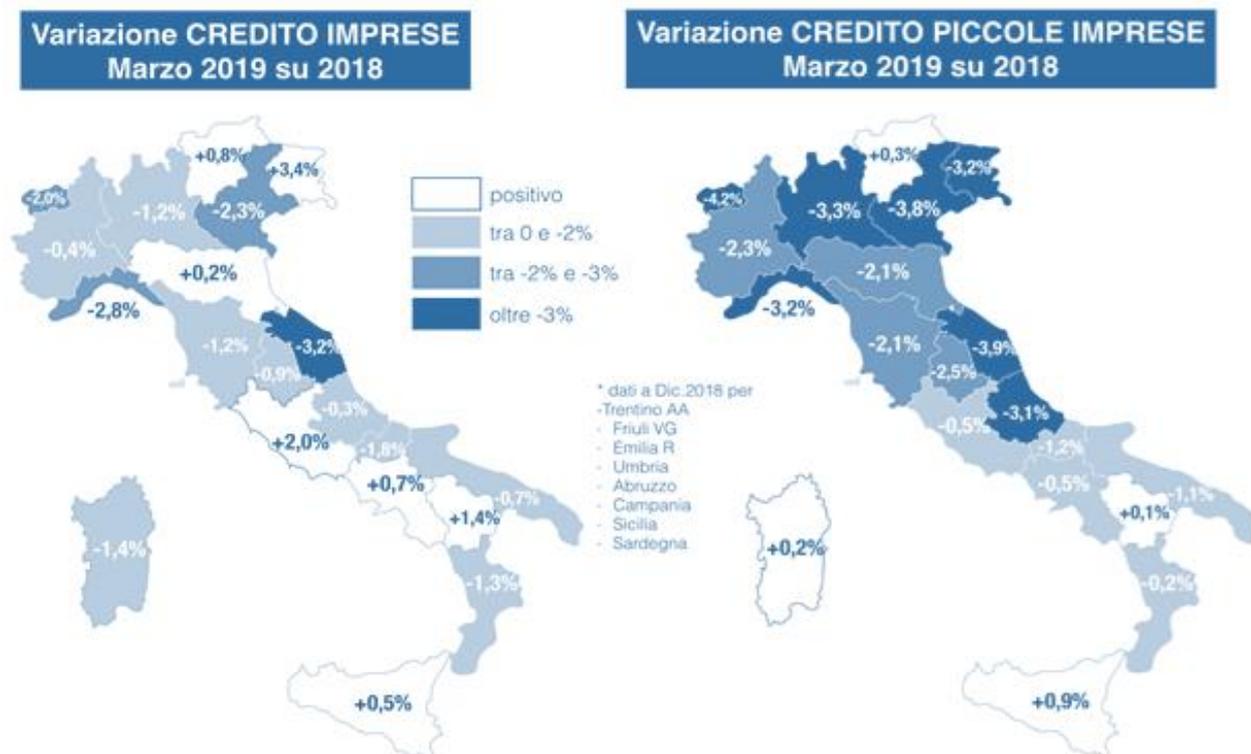
**È questo il quadro nazionale** in cui nel 2020 la società ha concesso Microcredito, diventato spesso ultima opportunità di accesso al credito per molte microimprese specialmente nei settori economici più colpiti dalla pandemia. **Sul fronte credito** al di là di un mantenimento dei volumi globali rispetto al 2019 dobbiamo ricordare ed evidenziare e questa è anche la nostra mission, che dopo sette anni di ritirata precipitosa del credito, (2012-2019) il sistema bancario non era ancora riuscito a trovare un nuovo equilibrio in grado di consentire il rilancio delle imprese italiane. Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Italia nello scorso aprile 2019, la contrazione è proseguita ed il credito è sceso nel 2019 a soli 668 miliardi erogati, nonostante alla fine del 2017 – dopo una contrazione del 21%, dai 914 miliardi di novembre 2011 a 726 miliardi – il sistema bancario avesse prospettato una ripartenza graduale creando aspettative positive.

Se da un lato occorre tenere in considerazione che parte di questa riduzione deriva dalla cessione e cancellazione di prestiti in sofferenza (circa 50 miliardi da gennaio 2018), è altrettanto vero che **al credito 'cattivo' non si è sostituito credito nuovo**. Sebbene le ragioni siano molteplici, emerge fin da subito come il sistema bancario non consideri prioritaria la crescita del credito alle imprese e tema una stagione di nuove sofferenze a causa dell'attuale stagnazione economica (come in effetti mostrato dai dati di alcune banche in difficoltà che hanno dovuto rettificare ulteriormente i conti del 2018).

A una lettura più approfondita del fenomeno, realizzata a partire dai rapporti pubblicati periodicamente dalla Banca d'Italia per le economie regionali, si delinea un quadro più articolato, in cui si possono notare due fenomeni principali:

Nell'ultimo anno la contrazione del credito in Italia è stata a macchia di leopardo, con tassi di ricrescita in Friuli, al Sud e nelle Isole, ma in calo negli assi Piemonte-Lombardia-Veneto al Nord e Toscana-Marche-Umbria al Centro.

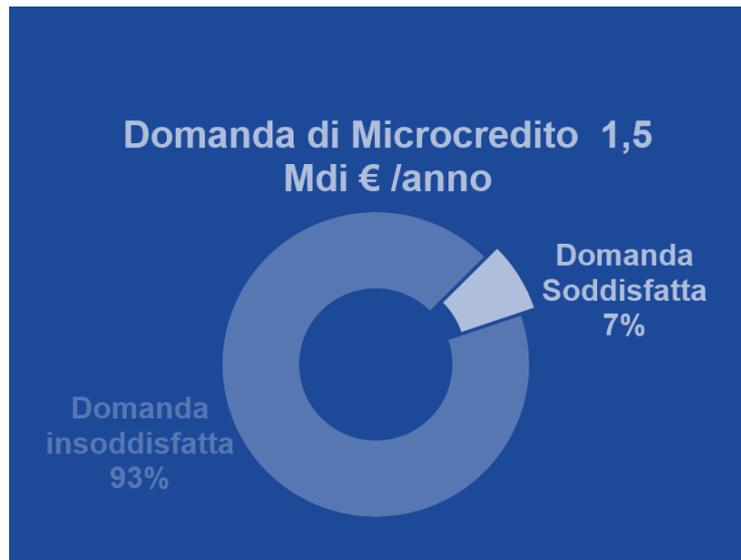
Come rilevato anche in altre occasioni, la minore disponibilità a concedere credito colpisce decisamente le microimprese (società di persone fino a 20 addetti), con tassi di decrescita anche superiori al 3% in 7 regioni e leggeri miglioramenti solo nelle due Isole.



Nel 2020, grazie soprattutto all'iniezione di garanzie statali abbondanti con coperture addirittura del 100% il sistema ha dato risposte positive, ma al solito, la panoramica nazionale conferma due trend già noti ovvero:

- *la difficoltà nell'accesso a nuovo credito;*
- *lo spostamento continuo operato dalle banche verso imprese di maggiori dimensioni, che in buona parte sostituiscono il credito alle piccole imprese nelle regioni più produttive e più indebitate con il sistema bancario.*

In questo quadro il Microcredito, se fosse ben supportato da garanzie pubbliche o da provvista pubblica (ricordiamo che Cassa Depositi e Prestiti concede plafond alle banche inutilizzati) potrebbe fare la differenza. Scriviamo ancora una volta che se 50 operatori di Microcredito erogassero 10 milioni l'anno di microcredito, si genererebbero 50.000 nuovi posti di lavoro l'anno.



Nei fatti la situazione del Microcredito in Italia è quella della tabella soprastante, con una richiesta paradossalmente insoddisfatta, nonostante il legislatore abbia creato ex novo un soggetto dedicato a soddisfare l'offerta mancante. Sappiamo ormai tutti le cose come sono andate e come purtroppo stanno andando. Occorre che il legislatore in tempi brevi ponga termine alle storture eclatanti che si sono create grazie anche soggetti pubblici che dovrebbero facilitare e favorire la nascita di nuovi operatori di Microcredito, ma che invece hanno clamorosamente sbagliato Mission.

La Società ha promosso un comitato di Operatori ex art.111 all'interno di un'associazione di Microfinanza. R.I.T.M.I. e sta perorando a vari livelli istituzionali un cambio di passo dei "decisori" verso il Microcredito del quale non si è ancora capito a livello politico la potenziale forza socioeconomica intrinseca a questo tipo di attività.

Il 2020 è stato un anno "intenso" per MDI SpA, con l'operatività finalmente in apprezzabile crescita, che sta continuando a ritmi ancor più sostenuti nel 2021, nel solo mese di marzo 2021 sono stati erogati 42 finanziamenti per oltre 1 mln di euro.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto secondo le Disposizioni "Il bilancio degli intermediari non IFRS" (International Financial Reporting Standards - Principi contabili internazionali) che la Banca d'Italia ha emanato il 2 agosto 2016 per gli operatori del microcredito, al cui elenco ex art. 111 TUB la nostra Società risulta iscritta dal 2 agosto 2018 al n.12. Il bilancio d'impresa, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa rappresenta la situazione dei conti del quarto esercizio sociale, seppur di fatto la SpA abbia avuto solo due esercizi (2019-2020) veramente operativi.

Il documento di bilancio è completo, è stato compilato con chiarezza e delinea in modo veritiero e corretto la situazione economico patrimoniale dell'esercizio. Esso è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il criterio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell'informazione. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sotto-voci distinte da lettere. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio di esercizio. Il bilancio si chiude con un risultato positivo, ma è da evidenziare che ci sono le condizioni affinché il 2021, (che vede erogato già a fine marzo oltre 2,5 milioni di euro) possa chiudersi con un utile veramente significativo. Nell'esercizio appena trascorso nel conto economico si è apprezzato il sensibile

aumento del margine di interesse, intimamente legato alla crescita dei volumi e quindi delle consistenze medie. La linea di esposizione al 31 dicembre 2020 di oltre 5,6 milioni con tassi medi superiori al 8% ci dà subito un positivo riscontro circa quelli che saranno i ricavi 2021. La società nel 2020 si è fortemente capitalizzata con aumento di capitale chiuso a dicembre 2020 che ha portato il capitale sociale a oltre 4,7 milioni di euro.

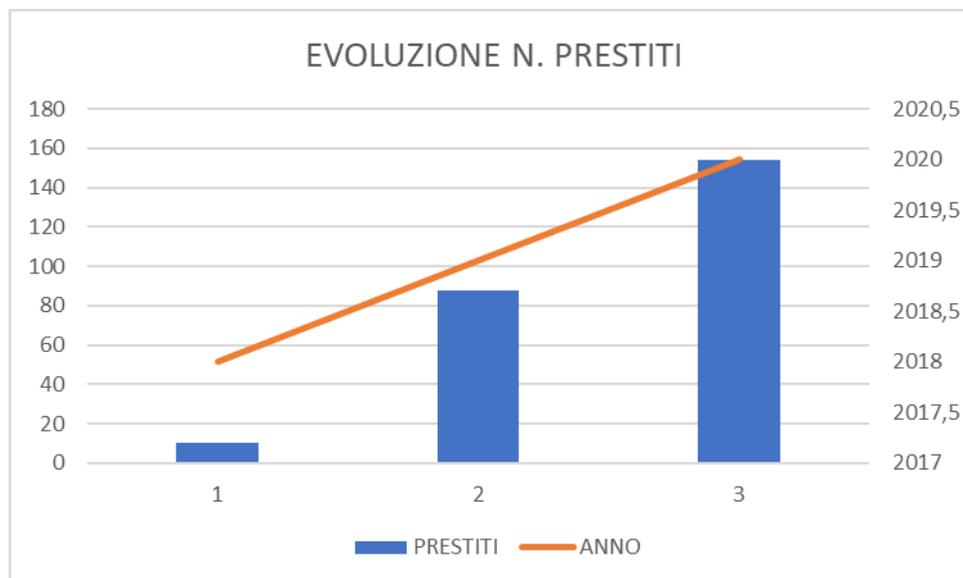
## ATTIVITA' TIPICA

Signori Soci,

di seguito vengono presentati i dati dell'attività attuata da Microcredito di impresa spa nel corso del 2020 con alcune analisi di approfondimento. La normativa prevede che i dati siano illustrati sulla base della suddivisione prevista dal D.M. 176/2014 distinguendo fra microcredito “produttivo” (o “economico”, come definito dal Titolo I: “microcredito per l'avvio o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e per l'inserimento nel mercato del lavoro”, quindi per microimprese e per formazione, sia professionale che universitaria) e microcredito “sociale” (come definito dal Titolo II, destinato “a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria”). Microcredito di Impresa SpA ha erogato solo finanziamenti ad imprese.

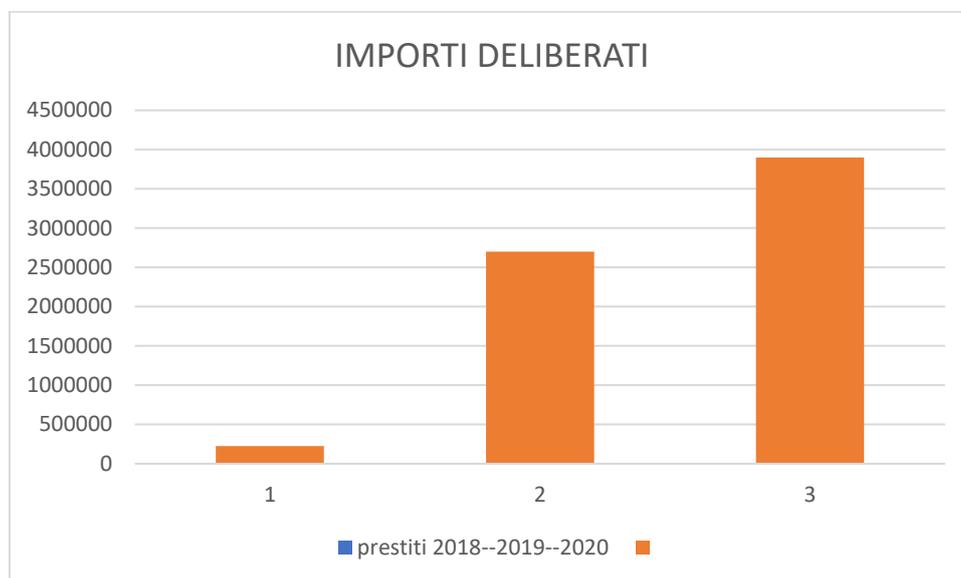
## ASPETTI OPERATIVI

Nel 2020 sono stati erogati 154 finanziamento di microcredito. Nel 2019 erano stati erogati 88 finanziamenti. Nel 2020 la media di erogazione mese è stata di 13 unità.



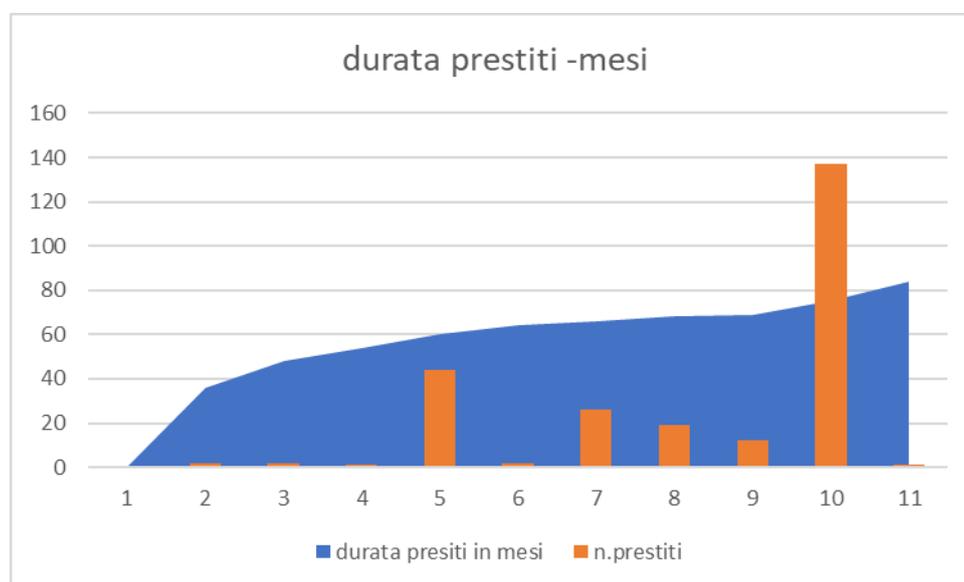
## IMPORTO TOTALE DELIBERATO ANNUO 2020

Dai 2,7 mln deliberati nel 2019, nel 2020 siamo arrivati quasi a 4 mln di deliberato con una linea di esposizione per il solo 2020 a fine anno di 3,54 mln.



Il taglio medio dei prestiti risulta di quasi 28.000 euro.

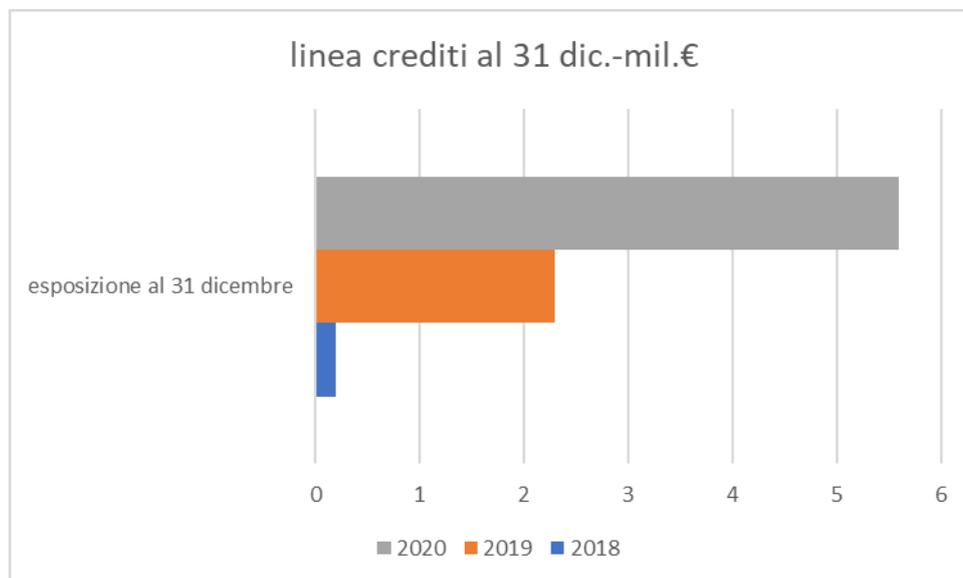
## DURATA-MEDIA-MESI-DEI-PRESTITI-EROGATI



La durata media dei prestiti erogati è di 70 mesi.

## Crescita dimensionale 2018-2020

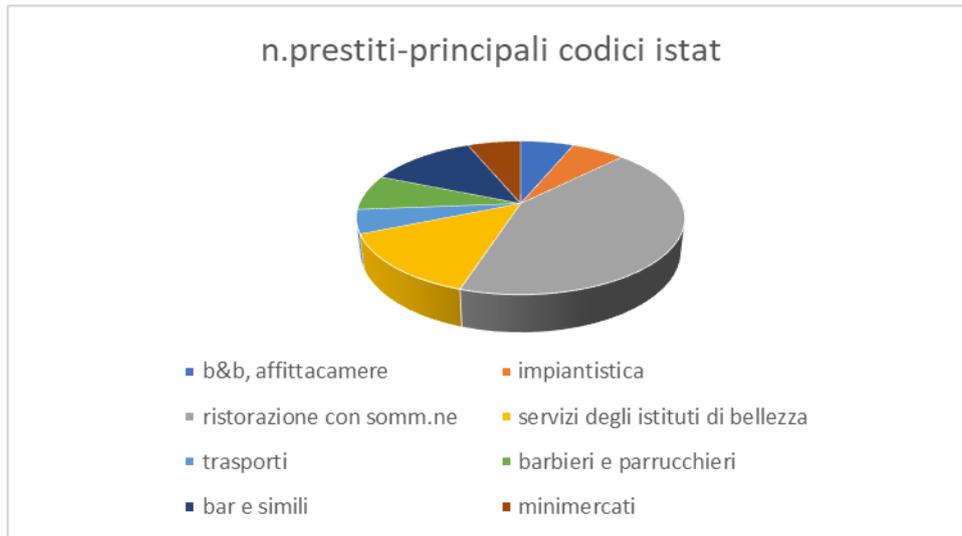
Esposizione a fine anno:



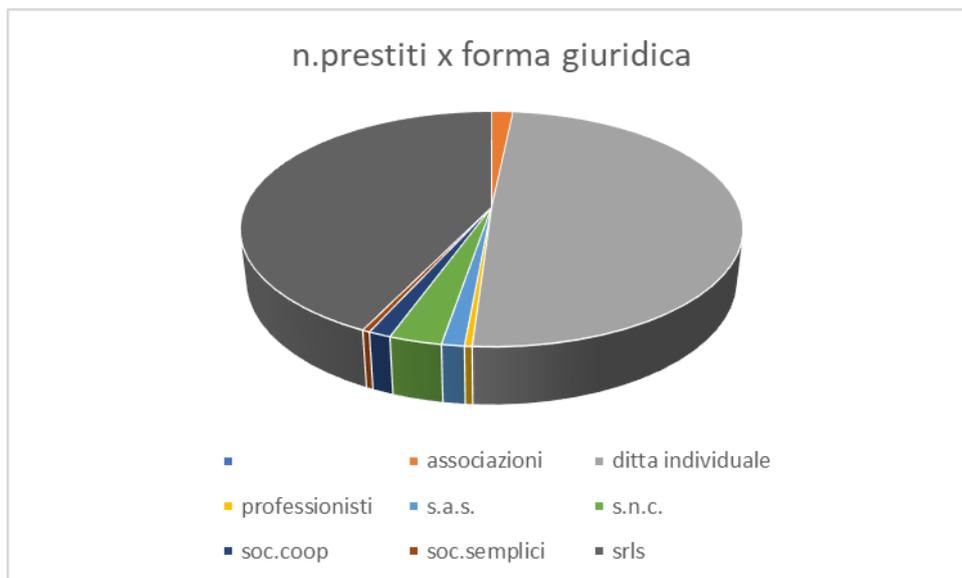
La società chiude il 2020 con una linea crediti a euro 5,58 mln, in forte crescita sui dati degli anni precedenti.

## ASPETTI STATISTICI GENERALI

La richiesta è pressoché equamente divisa fra richieste di microcredito provenienti da donne, rispetto agli uomini. La motivazione prevalente delle richieste è l'avvio di una nuova attività. I settori dove si è investito di più sono: il food con tutti i suoi derivati, il settore dell'artigianato, del turismo, dei servizi. Un settore che si sta sviluppando è quello dell'offerta di servizi dedicato al web, al digital marketing, alla presentazione online di prodotti da vendere. I finanziamenti, tranne uno, sono stati concessi a cittadini italiani. Aumenta comunque il numero di prenditori cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana.



Rispetto al tipo di prenditore la maggior parte dei finanziamenti è fatta a ditte individuali (121 erogazioni) e a srls (105 erogazioni), mentre sono marginali gli altri tipi di forma giuridica.



## INVESTIMENTI:

La società nel 2020 ha continuato a investire nell'ottimizzazione del portale "Microcredito 4.0" e in azioni di promozione attiva dell'iniziativa tesa a sbloccare provvista un po' in tutti i settori della finanza. Un lavoro continuo e impegnativo che ha dato i suoi primi frutti nelle disposizioni inserite nei vari decreti (e successive leggi) legate al quadro temporaneo pandemico che ha visto fra le altre quella che ci vede fruitori della garanzia del fondo nazionale di garanzia frutti nel 2020 per i finanziamenti che il sistema bancario ci può concedere. Di questa apertura ce ne arroghiamo in parte il merito insieme agli altri 111 che con noi hanno girato Ministeri e Parlamento a perorare la nostra causa.

Rispetto alle ottimizzazioni sul nostro portale “MICROCREDITO 4.0” lo stesso è semestralmente sottoposto a verifica e implementato rispetto ai dati storici ed alle esperienze maturate nel suo uso. È uno strumento che sta diventando potente e permette l’interrelazione indispensabile fra tutor, prenditori e noi soggetto erogatore.

Sono in corso attualmente (erogazione a breve) nuove e importanti modifiche.

La società sta altresì predisponendo, con l’ausilio di una società di riferimento e di professionisti un format di formazione intensiva per i nuovi assunti che saranno dedicati all’istruttoria e all’analisi delle richieste di Microcredito. Il format avrà un taglio il più possibile specifico e tarato assolutamente sul MICROCREDITO e sulle sue caratteristiche e peculiarità.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La crescita dimensionale è accompagnata da una rivisitazione in continuo divenire della struttura organizzativa. Al momento della redazione del presente documento la società opera con un mix fra dipendenti e componenti il CdA con compiti funzionali. Nel 2020 sono stati assunti due nuovi dipendenti con contratto di apprendistato. Nel 2021 è stato assunto un nuovo quadro con la funzione di C.F.O. che curerà in particolare il comparto amministrazione, finanza e controllo. È altresì in apprendimento una nuova stagista.

## **PATRIMONIO**

La società ha proseguito la sua tendenza di rafforzamento patrimoniale mettendo a segno un nuovo aumento di capitale conclusosi a dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2020 MDI SPA ha un capitale sociale interamente versato di euro 4.781.495 oltre a euro 164.226 di sovrapprezzo azioni. Gli azionisti sono 113.

## **FUNDING**

Molte le iniziative tese a favorire la provvista, elemento essenziale per la continuità operativa. Oltre al rafforzamento delle relazioni con alcune banche, che grazie anche alla garanzia offerta dallo Stato, hanno iniziato/continuato a erogare, la società si sta muovendo per verificare la possibilità di accedere all’emissione di un prestito obbligazionario tramite portale di crowdfunding, oltre che a poter cartolarizzare i crediti che oggi (aprile 2021) sfiorano gli 8 milioni. In corso inoltre, come accennato, contatti con C.d.P per l’allestimento di un plafond dedicato ai 111 t.u.b. Importante, inoltre, la relazione con il F.E.I. che ci ha già deliberato 1,5 milioni di euro di finanziamento subordinato a 10 anni.

## **DATI SUL CONTENZIOSO**

Le posizioni codificate a sofferenza al 31.12.2020 sono pari a euro 37.223 euro e costituiscono lo 0,66% degli impieghi lordi. Nel 2020 la società ha cancellato una posizione utilizzando l’accantonamento già effettuato. Nel 2020 sono stati accantonati fra forfettari e analitici euro 31.676. Al 31 dicembre 2020 gli accantonamenti ammontano a euro 63.242.

### *Posizioni anomale:*

Al 31 dicembre erano classificate a sofferenze 7 posizioni, oltre a quella cancellata. Il dato sarà rivisto entro fine aprile 2021 con gli ulteriori aggiornamenti rispetto alle posizioni con andamenti non regolari. Al 31 dicembre 2020 erano in essere 29 rate scadute riferite a 15 posizioni. Di queste 8 posizioni avevano una sola rata in ritardo rientrata nei primi giorni del 2021. Sulle altre 7 posizioni la società sta provvedendo alla verifica dei rientri e eventualmente a procedere con eventuali escussioni.

## **IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Nel segno del principio di proporzionalità la società ad oggi ha un responsabile dei controlli interni che svolge in base a un piano dei controlli approvato dal cda ad ogni inizio anno la sua funzione di verifica rispetto a tutti i controlli di secondo livello (rischi, compliance) e di terzo livello (revisione interna). Il responsabile produce annualmente un report sulla sua attività che viene portato all'attenzione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. La relazione contiene il verbale delle verifiche effettuate, le eventuali carenze riscontrate, i suggerimenti per ottimizzare l'attività operativa. Possono essere previsti follow -up mirati.

Nel cda n. 49 di aprile 2021 le relazioni son state presentate ed approvate.

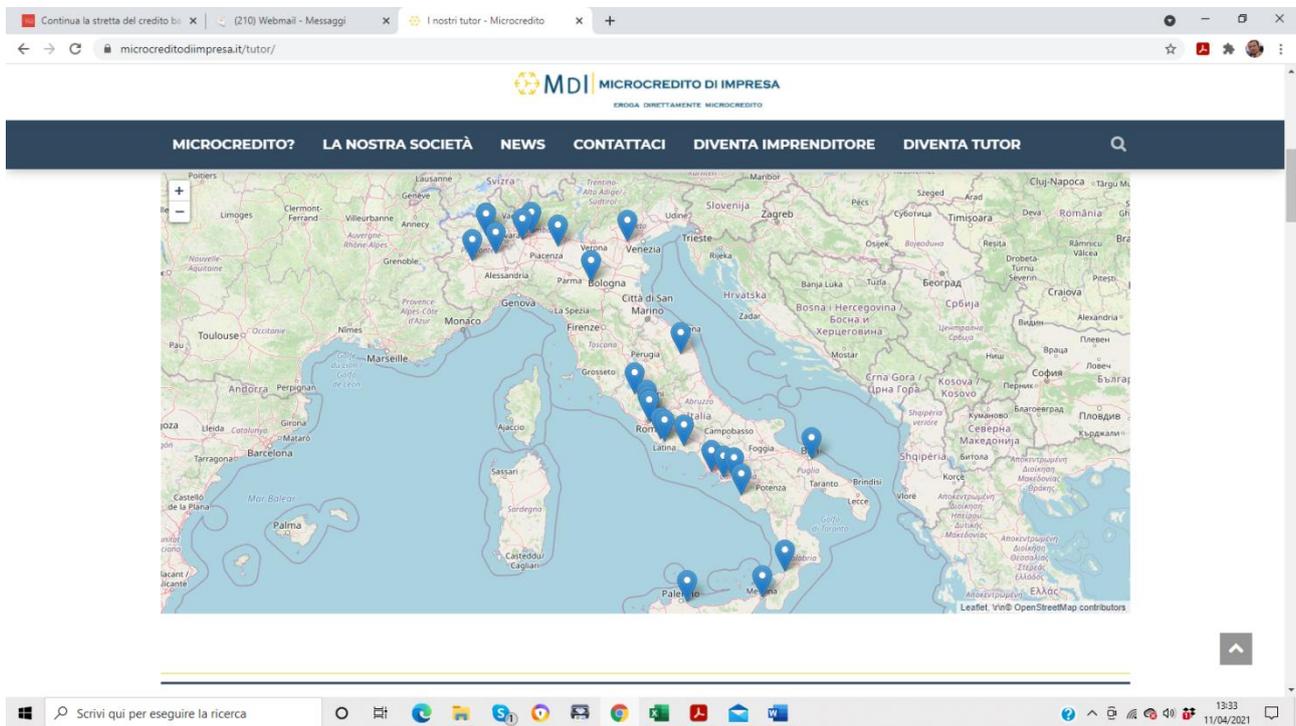
Rispetto alla funzione antiriciclaggio è stato nominato un responsabile antiriciclaggio che svolge solamente tale compito. Il responsabile è anche addetto alla segnalazione delle operazioni sospette. L'A.U.I. è tenuto dall'outsourcer informatico "Galileo Network" recependo tutte le informazioni di input del sistema operativo aziendale. La clientela è profilata sull'applicativo informatico in base alle informazioni acquisite e per ogni finanziamento viene raccolta l'adeguata verifica della clientela. La tipologia del prestito, molto specifico e appositamente regolamentato dal legislatore, riduce fortemente il rischio antiriciclaggio. Entro il 30 aprile 2021 la Società invierà l'ormai consueta delibera sull'autovalutazione di adeguatezza rispetto al rischio antiriciclaggio. Nel corso del 2020 due dipendenti hanno svolto un corso antiriciclaggio ed è in programma nel 2021 sia un corso tendenzialmente pratico sull'utilizzo dei sistemi messi a disposizione dall'Outsourcer informatico (Galileo network) per le verifiche delle segnalazioni, sia un corso formativo più completo per altri dipendenti/responsabili del settore. la società si è adeguata attraverso L'Outsourcer anche ai recenti provvedimenti sulla conservazione dei dati.

## **IL FONDO DI GARANZIA**

Tutti i finanziamenti fatti sono coperti dalla garanzia del fondo nazionale di garanzia L.662/96. Nel 2020 il fondo ha concesso la garanzia 80% anche sulle nostre richieste di credito al sistema. Sempre nel 2020 la maggior parte de finanziamenti erogati è stata garantita attraverso le disposizioni del quadro temporaneo Covid al 90%. Nel corso dell'anno, inoltre, causa effetti della pandemia e relativi provvedimenti dello stato circa 100 posizioni hanno usufruito o della moratoria solo quota capitale o della sospensione dell'intera rata di finanziamento. Le sospensioni e le moratorie ex lege scadono a giugno 2021.

## I TUTOR

La rete dei tutor è stata notevolmente ampliata.



Siamo vicini ad una copertura nazionale. Sono previsti nel 2021 strumenti di formazione specifici su cui la società sta lavorando.

Signori Soci,

per l'esercizio che chiude al 31.12.2020 si evidenzia:

- un utile di esercizio di euro 29.301 che conferma per il 2020 il raggiungimento del B.E.P. e la possibilità per il 2021 di portare un incremento notevole del risultato di esercizio. La difficoltà di acquisire funding dal sistema bancario, si è attenuata grazie all'intervento del fondo di garanzia, ma tale facilitazione, se non subito corroborata da iniziative di consolidamento è destinata a sfumare.

Per questo la Società sta lavorando su diversi fronti per la di ricerca di provvista quali:

- emissione di prestiti obbligazionari,
- cartolarizzazioni,
- supporto del F.E.I. (dal quale abbiamo già ottenuto 1,5 milioni di provvista),
- costruzione di rapporti di partenariato con Banche con una delle quali abbiamo costruito una vera e propria convenzione MICROCREDITO.

Il 2020 è stato l'anno di un importante aumento di capitale chiuso a dicembre 2020 con un'ottima performance che ha portato il capitale sociale a oltre 4,7 milioni di euro. La SpA procederà anche nel 2021 con un ulteriore rafforzamento. Nonostante i costi della campagna di crowdfunding legata all'aumento di capitale, la SpA chiude con un utile ante imposte di 46.361 euro, risultato significativo considerando il quadro contingente in cui ci siamo mossi.

La Società nel 2020 ha generato 469.774 euro di ricavi lordi e ha sostenuto costi totali per 440.473 euro. I ricavi sono costituiti dagli interessi attivi su finanziamenti per 273.687 euro la cui linea crediti a fine anno è oltre 5,6 milioni e costituirà base per una consistenza media degli impieghi 2021 che farà da volano per un risultato fortemente positivo per l'anno in corso. L'altra voce di ricavo consistente sono le spese di istruttoria sui finanziamenti per 196.087 euro, anche questa destinata a crescere per effetti dei maggiori volumi previsti nel 2021. Fra i costi principali interessi passivi e costi bancari, costi del personale, ammortamenti, costi legati all'aumento di capitale e l'IVA che per la SpA è un costo puro.

Rispetto agli accantonamenti, è stato accantonato in via forfettaria lo 0,50% della differenza fra la linea crediti al 31 dicembre 2019 e quella al 31 dicembre 2020. Il CdA del 25/03/21 ha determinato per l'anno 2020 di optare per una percentuale di accantonamento minore rispetto alla politica sociale, in quanto per l'anno 2020 la percentuale del Fondo di Garanzia è stata elevata al 90% anziché l'80%.

Si è provveduto inoltre ad effettuare delle ulteriori svalutazioni analitiche rispetto a 7 posizioni in sofferenza e anomale per un valore pari ad euro 9.378. Inoltre si è provveduto a portare a perdite il credito verso Firas Youcef di euro 3.492, svalutando il fondo svalutazione crediti. Nel corso del CdA del 09 aprile si è deciso di effettuare un ulteriore accantonamento forfettario di euro 5.000, a fronte di alcune posizioni ritenute a rischio contenzioso.

Il capitale sociale al 31 dicembre è composto da 4.781.495 azioni dal valore nominale di 1 euro, sottoscritto da 111 soci. Un solo socio detiene più del 25% delle azioni della SpA ed è I-RFK SpA.

Il 2020 è stato l'anno del B.E.P. confidiamo che il 2021 potrà essere l'anno di un risultato economico significativo. Il percorso tracciato è chiaro e la difficoltà maggiore è l'adeguamento continuo, sia organizzativo che di risorse tecniche e umane, finalizzato a sostenere la crescita fino a quando non saranno raggiunti gli obiettivi del piano industriale.

Resta all'orizzonte, ma sempre valido (insieme alla quotazione all'A.I.M.) e su cui il management sta lavorando il progetto di BANCA DI MICROCREDITO entità che nel nostro paese avrebbe senz'altro una sua validità.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di 29.301 euro che Vi proponiamo di destinare a copertura delle perdite pregresse.

### 3. BILANCIO DELL'IMPRESA - Esercizio 2020

#### STATO PATRIMONIALE

	<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	1.499.144	1.734.459
<b>20.</b>	Crediti verso banche ed enti finanziari a) a vista b) altri crediti		
<b>30.</b>	Crediti verso clientela	5.590.992	2.301.797
<b>40.</b>	Obbligazioni e altri titoli di debito		
<b>50.</b>	Azioni, quote e altri titoli di capitale		
<b>60.</b>	Partecipazioni		
<b>70.</b>	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento		
<b>80.</b>	Immobilizzazioni immateriali	233.926	143.526
<b>90.</b>	Immobilizzazioni materiali	3.761	1.823
<b>100.</b>	Capitale sottoscritto non versato di cui: -capitale richiamato		
<b>110.</b>	Azioni o quote proprie		
<b>120.</b>	Attività fiscali a) correnti b) differite	<b>61.175</b> 4.117 57.058	<b>70.492</b> 4.533 65.959
<b>130.</b>	Altre attività	1.564.527	22.277
<b>140.</b>	Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi b) risconti attivi	<b>86.332</b> 86.332	<b>0</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>9.039.857</b>	<b>4.274.374</b>

	<b>Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>10.</b>	Debiti verso banche ed enti finanziari	3.818.027	500.000
<b>20.</b>	Debiti verso clientela		
<b>30.</b>	Debiti rappresentati da titoli: a) obbligazioni b) altri titoli	<b>360.000</b> 360.000	<b>360.000</b> 360.000
<b>40.</b>	Passività Fiscali a) correnti b) differite	<b>17.701</b> 17.701	<b>16.170</b> 16.170
<b>50.</b>	Altre passività	74.812	99.632
<b>60.</b>	Ratei e risconti passivi: a) ratei passivi b) risconti passivi	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>70.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	2.132	8.852

<b>80.</b>	Fondi per rischi e oneri		
<b>90.</b>	Fondi per rischi finanziari generali		
<b>100.</b>	Capitale	4.781.495	1.675.000
<b>110.</b>	Sovrapprezzi di emissione	164.226	86.788
	Riserve:	<b>57</b>	<b>1.735.827</b>
	a) riserva legale	57	57
<b>120.</b>	b) riserva per azioni o quote proprie		
	c) riserve statutarie		
	d) riserva vers. c/aumento di capitale		1.735.770
<b>130.</b>	Riserve di rivalutazione		
<b>140.</b>	Utili (perdite) portati a nuovo	1.075 -208.970	-70.567
<b>150.</b>	Utile (perdita) dell'esercizio	29.301	-137.328
	<b>Totale passivo e Patrimonio netto</b>	<b>9.039.857</b>	<b>4.274.374</b>

## GARANZIE E IMPEGNI

	<b>Garanzie rilasciate e impegni</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>10.</b>	Garanzie rilasciate	225.000	125.000
<b>20.</b>	Impegni		33.000

## CONTO ECONOMICO

	<b>Conto economico</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>10.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: -su crediti verso clientela -su titoli di debito	<b>273.687</b> 273.687	<b>92.269</b> 92.269
<b>20.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati di cui: su debiti verso banche su debiti rappresentati da titoli	<b>-53.013</b> -31.413 -21.600	<b>-6.000</b> -6.000
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>220.674</b>	<b>86.269</b>
<b>40.</b>	Commissioni attive	196.087	116.846
<b>50.</b>	Commissioni passive	-8.611	-19.525
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>187.475</b>	<b>97.322</b>
<b>70.</b>	Dividendi e altri proventi		
<b>80.</b>	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		
<b>90.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>408.149</b>	<b>183.591</b>
<b>100.</b>	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
<b>110.</b>	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		

<b>120.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>408.149</b>	<b>183.591</b>
	Spese amministrative:	<b>-268.308</b>	<b>-319.518</b>
	a)spese per il personale di cui:	<b>-71.467</b>	<b>-152.174</b>
	- salari e stipendi	-60.276	-122.873
<b>130.</b>	- oneri sociali	-9.751	-23.824
	- trattamento di fine rapporto	-1.440	-6.017
	- trattamento di quiescenza e simili		
	b)altre spese amministrative	-196.840	-167.344
<b>140.</b>	Accantonamenti per rischi e oneri	-31.676	-32.808
<b>150.</b>	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-61.610	-34.174
<b>160.</b>	Altri proventi di gestione		
<b>170.</b>	Altri oneri di gestione		
<b>180.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>-361.594</b>	<b>-386.500</b>
<b>190.</b>	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
<b>200.</b>	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
<b>210.</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>46.556</b>	<b>-202.910</b>
<b>220.</b>	Proventi straordinari		127
<b>230.</b>	Oneri straordinari	-195	-504
<b>240.</b>	<b>Utile (Perdita) straordinario</b>	<b>-195</b>	<b>-377</b>
<b>250.</b>	Variazione del fondo per rischi finanziari generali		
	Imposte sul reddito dell'esercizio	<b>-17.060</b>	<b>65.959</b>
<b>260.</b>	Correnti	-8.159	
	Differite/anticipate	-8.901	65.959
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>29.301</b>	<b>-137.328</b>

## 4. Nota integrativa

### A.3 NOTA INTEGRATIVA

#### Parte A – Politiche contabili Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Sezione 10 – Altre informazioni

## **Parte C - Informazioni sul conto economico**

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

## **Parte D - Altre informazioni**

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

## **Parte A – POLITICHE CONTABILI**

La società adotta i principi relativi alla redazione del bilancio per i soggetti diversi dalle banche "non ifrs". Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sulla situazione della Società. Il Bilancio, corrispondente al risultato delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il documento di bilancio e la nota integrativa sono predisposti secondo le disposizioni emanate da Banca d'Italia. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sotto-voci. Per ogni voce è indicato il valore dell'esercizio precedete in quanto comparabile. Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., comma 4, e nel rispetto dell'oit 29, la voce 50 del passivo dello stato patrimoniale è stata adattata ai fini comparabili.

### **Crediti, garanzie e impegni**

Criteria di iscrizione: La prima iscrizione di un credito avviene alla data di assunzione di diritti, obblighi e rischi connessi alle clausole contrattuali, sulla base del fair value del prestito. I crediti derivanti da contratti finanziari sono iscritti in bilancio per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi e rappresentano l'attività caratteristica della società. Inoltre, tale voce comprende anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti. Valutazione: Data la tipologia dei crediti derivanti da contratti finanziari a tasso fisso, sono iscritti in bilancio per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Tutti i crediti derivanti da finanziamenti erogati sono garantiti per l'80% dal fondo nazionale di garanzia sezione microcredito (l.662/96) - Sono inoltre state raccolte fidejussioni personali su gran parte dell'erogato. Nel 2020 il fondo di garanzia ha concesso la garanzia al 90%.

Sul finanziamento in essere al 31 dicembre 2020 per euro 500.000, concesso da Banca Lazio nord, la società ha concesso un pegno su conto corrente per euro 125.000 euro. Sul finanziamento in essere con B. POP. MILANO al 31 dicembre 2020, la Società ha concesso un pegno di conto corrente di euro 100.000.

## Titoli

### 1.1 Titoli immobilizzati

### 1.2 Titoli non immobilizzati

La società non detiene titoli.

## Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni

## Immobilizzazioni materiali

**Criteri di iscrizione:** Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

**Criteri di classificazione:** Le attività materiali comprendono macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti. Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società.

**Criteri di valutazione:** Le attività materiali diverse dai beni immobili sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

## Immobilizzazioni immateriali

**Criteri di iscrizione:** Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività. Nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento.

**Criteri di classificazione:** Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. Le attività immateriali iscritte nella presente voce sono essenzialmente rappresentate da programmi software acquistati o autoprodotti negli esercizi precedenti ed ai successivi sviluppi e implementazioni dalla società per lo svolgimento della propria attività. **Criteri di valutazione:** Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Si rappresenta che la società, prudenzialmente, non si è avvalsa della possibilità di operare una rivalutazione degli asset patrimoniali attivi (immobilizzazioni materiali ed immateriali) ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 DL 104/2020. Alla stregua la società non si è avvalsa, altresì, della facoltà concessa dall'art. 60 del DL 104/2020 della sospensione degli ammortamenti d'esercizio delle

immobilizzazioni in essere anche in ragione degli avverati presupposti per la continuità aziendale, imputando le ordinarie ripartizioni pluriennali degli investimenti eseguiti.

## Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

*Nota per la lettura: nelle tabelle i valori sono riportati in migliaia di euro, mentre nei dettagli sono indicati a cifra intera.*

### Sezione 1 – I crediti

#### 1. Dettaglio della voce 10 “cassa e disponibilità liquide”

- Saldo cassa pari ad € 761;
- Saldo conto corrente bancario Banca Carige Spa n. 5809880 pari ad € 98.819;
- Saldo conto corrente bancario Banco Desio n. 0764800 pari ad € 504.808;
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40002963 pari ad € 52.290;
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40002974 pari ad € 124.764 conto pegno;
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40006266 pari ad € 1.114;
- Saldo conto corrente bancario Banca Credito Cooperativo di Roma pari ad € 8.952;
- Saldo conto corrente bancario Banca Popolare di Milano n. 6969 pari ad € 215.904;
- Saldo conto corrente bancario Banca Popolare di Milano n. 7106 pari ad € 100.000 conto pegno;
- Saldo conto corrente bancario Banca Sviluppo Tuscia n.10000112 pari a € 16.195;
- Saldo conto corrente bancario Banca Sviluppo Tuscia n.10000191 pari a € 317.596;
- Saldo conto corrente bancario Banca Sviluppo Tuscia n.10000202 pari a € 45.000;
- Saldo conto corrente bancario Banca Valsabbina n.670800 pari a € 12.942.

Dettaglio della voce 20 “crediti verso banche ed enti finanziari”

**Non sono presenti crediti verso banche e enti finanziari.**

Dettaglio della voce 30 “crediti verso clientela”

**Nella voce vengono quantificati i crediti vs clienti nettati dal fondo svalutazione crediti.**

Categorie/Valori	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	5.591
2. Microcredito sociale	
3. Microleasing finanziario	
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
5. Altri crediti	

## Sezione 2 – I titoli

### 2.1 Titoli

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito		
- immobilizzati		
- non immobilizzati		
2. Titoli di capitale		
<b>Totali</b>		

**La società non ha titoli in portafoglio.**

## Sezione 3 – Le partecipazioni

### 3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1. ....					
2. ....					
B. Imprese collegate					
1. ....					
2. ....					
C. Altre partecipazioni					
1.					
2.					

**La società non detiene partecipazioni**

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### 4.1 Composizione della voce 80 “Immobilizzazioni immateriali”

Di seguito si riporta l’elenco delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di costituzione società statuto pari ad € 401
- Licenze d’uso e autorizzazioni (software) pari ad € 15.750
- Spese di modifica statuto sociale pari ad € 25.778
- Spese di ricerca, studi, progettazioni pari ad € 54.322
- Spese per sito internet pari ad € 3.150
- Oneri pluriennali Progetto R&S pari ad € 58.817
- Oneri pluriennali start-up pari ad € 25.000
- Oneri pluriennali pari ad € 70.302
- Spese a supporto campagna crowdfunding pari ad € 58.561
- Spese servizio Advisor pari a € 27.632

Di seguito vengono indicate le svalutazioni operate:

- Fondo ammortamento spese di costituzione pari ad € (321)
- Fondo ammortamento licenze d’uso pari ad € (9.300)
- Fondo ammortamento spese modifica statuto pari ad € (8.874)
- Fondo ammortamento spese di ricerca, studi, progettazioni pari ad € (11.163)
- Fondo ammortamento spese sito internet pari ad € (1.890)
- Fondo ammortamento oneri pluriennali pari a € (36.693)
- Fondo ammortamento start-up pari ad € (15.000)
- Fondo ammortamento crowdfunding pari ad € (16.401)
- Fondo ammortamento spese servizio Advisor pari a € (6.145)

### 4.2 Composizione della voce 90 “Immobilizzazioni materiali”

Di seguito si riporta l’elenco delle immobilizzazioni materiali:

- Impianti generici pari ad € 824
- Beni inferiori a euro 516,46 pari ad € 327
- Macchine ordinarie d’ufficio pari ad € 3.634

Di seguito vengono indicate le svalutazioni operate:

- Fondo ammortamento impianti generici pari ad € (309)
- Fondo ammortamento beni inferiori a euro 516,46 pari ad € (164)
- Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio pari ad € (553)

## Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

### 5.0 Composizione della voce 120 "attività fiscali"

Di seguito si riporta l'elenco delle attività fiscali:

- Crediti Bonus DL 66/2014 pari ad € 826
- Crediti per imposte anticipate Ires pari ad € 57.058
- Acconti imposta sostitutiva pari ad € 3.291

### 5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

Di seguito si riporta l'elenco delle altre attività:

- Crediti diversi da attività istituzionale pari ad € 18.887
- Finanziamento verso RFLTC pari a €1.480.000
- Crediti verso crowdfunding pari a € 50.660
- Anticipi a fornitori pari a € 14.980

La prima voce riguarda un finanziamento a una società ex socia della Spa con un piano di rientro in regolare ammortamento.

Il finanziamento alla RFLTC spa è relativo a un finanziamento in scadenza a maggio 2021 con rate di rientro mensili a decorrere da marzo 2021 da € 500.000 ciascuna. L'operazione è spiegata in modo più dettagliato nella parte "operazioni con parti correlate" a pag. 45.

I crediti vs crowdfunding sono relativi all'ultimo round di aumento di capitale chiuso a dicembre, fatto con Opstart, l'importo è stato bonificato a gennaio 2021.

Gli anticipi a fornitori sono verso tre tutor per servizi da rendere nel 2021;

### 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Come chiarito dall'art. 2424-bis, del Codice Civile:

- i ratei attivi sono rappresentati dai proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Nell'esercizio 2020 sono presenti ratei attivi per 86.332 euro, derivanti massimamente dal rateo calcolato per gli interessi maturati economicamente, ma non incassati finanziariamente sulle posizioni con rate sospese causa provvedimento di sospensione ex lege emanato dal Governo;

- i risconti attivi sono rappresentati dai costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi;
- Nell'esercizio 2020 non sono presenti risconti attivi;

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non sono presenti rettifiche di ratei e risconti attivi.

## Sezione 6 – I debiti

### 6.1 Dettaglio della voce 10 “debiti verso banche ed enti finanziari”

Debiti verso banche:

- Mutuo Banca Lazio nord per € 419.835;
- Mutuo Banco BPM per € 500.000;
- Mutuo Banca Valsabbina per € 400.000;
- Mutuo Blu Banca per € 498.192;
- Mutuo Banco Desio per € 500.000;
- Mutuo Banca Progetto per € 1.500.000.

### 6.2 Dettaglio della voce 20 “debiti verso clientela”

Non ci sono debiti vs clientela

### 6.3 Dettaglio della voce 30 “debiti rappresentati da titoli”

Nel Consiglio di amministrazione n. 19 del 14 marzo 2019 la società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per euro 750.000 a quattro anni, tasso 6%. L'emissione è servita per dare liquidità all'azienda in un momento di transizione verso acquisizioni di provvista più importanti e durature attraverso accordi già in itinere con il sistema bancario, con fondi di investimento, con privati e aziende e non ultimo con le istituzioni pubbliche attraverso la nascente Banca degli investimenti su un progetto a medio termine, ma più celermente usando CDP che potrebbe mettere a disposizione intanto un plafond dedicato. Il Prestito si è chiuso al 31 dicembre 2019 e sono state emesse obbligazioni per un importo pari ad € 360.000 resta al 31 dicembre 2020 il medesimo debito.

## Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40 e 70.

Nella Voce 40 sono ricompresi debiti per imposta sostitutiva sui finanziamenti erogati, debiti erariali e previdenziali relativi al lavoro dipendente, e debiti per IRAP annuale per un totale di € 17.701.

La voce 70, il “Trattamento di fine rapporto del personale”, pari ad € 2.133 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### 7.1 Variazioni nell'esercizio del “Trattamento di fine rapporto del personale”

A. Esistenze iniziali	8.852
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	1.440
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	8.160
C.2 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.132

#### 7.2 Composizione della Voce 80 “fondi per rischi e oneri”

Non sono presenti valori.

#### 7.3 Variazioni nell'esercizio del “Fondo rischi e oneri”

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	
C.2 Altre variazioni	
C. Esistenze finali	

#### 7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Il rispetto del principio della competenza impone di accantonare nel bilancio l'onere per imposte che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché le rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme fiscali. Così dispone il principio contabile OIC 25. Di seguito diamo evidenza delle imposte anticipate presenti in bilancio. La società, in base ai piani operativi elaborati nella 2019 aveva ragionevoli elementi per prevedere la probabilità di utili futuri già a partire dall'esercizio 2020, ipotesi confermata dagli utili conseguiti. Si riporta quindi l'analisi dell'utilizzo delle imposte anticipate commisurate all'utilizzo delle perdite pregresse, si ricorda che quest'ultime sono perdite limitate.

A. Esistenze iniziali	65.959
B. Aumenti	
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	
B.2 Altri aumenti	
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	8.901
C.2 Altre diminuzioni	
D. Esistenze finali	57.058

#### 7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	
B.2 Altri aumenti	
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	
C.2 Altre diminuzioni	
D. Esistenze finali	

## Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

I dati per più facile comprensione su questa sezione sono puntuali in euro

### 8.1 "Capitale" e "Azioni o quote proprie": composizione

### 8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
----------------	-----------	-------

<p>A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio</p> <p>- interamente liberate</p> <p>- non interamente liberate</p> <p>A.1 Azioni o quote proprie (-)</p>	3.410.770	
<p>A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali</p>	3.410.770	
<p>B. Aumenti</p> <p>B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni - a pagamento:</p> <p>- a titolo gratuito:</p> <p>B.2 Vendita di azioni o quote proprie</p> <p>B.3 Altre variazioni</p>	1.370.725	
<p>c. Diminuzioni</p> <p>c.1 Annullamento</p> <p>c.2 Acquisto di azioni o quote proprie</p> <p>c.3 Altre variazioni</p>		
<p>D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali</p> <p>D.1 Azioni o quote proprie (+)</p> <p>D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio</p> <p>- interamente liberate</p> <p>- non interamente liberate</p>	4.781.495	

### 8.3 Riserve: altre informazioni

Le riserve del Patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di

disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione delle riserve (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione dei soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. La voce 110 “sovrapprezzi di emissione” ammonta ad euro 164.226, con un incremento di euro 77.438 rispetto l’esercizio precedente, generato dall’applicazione del tasso del 5% e del 7% sui round di aumento di capitale fatti nel 2020. La voce 120 “riserva legale” ammonta ad euro 57.

## Sezione 9 – Altre voci del passivo

### 9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

Al fine di consentire la comparabilità si specifica che nell’esercizio 2020 sono stati riportati nella Voce 50 “altre passività” anche voci che nell’esercizio 2019 erano state rappresentate nella voce debiti vs clientela. La voce 50 è quindi composta dai seguenti dati:

Fornitori	- 39.787
Fatture da ricevere	- 22.148
Altri anticipi	- 119
Erario c/addizionale comunale	11
Debiti v/INPS co.co.co	- 1.292
Impiegati c/retribuzioni	- 10.328
Debiti v/INPS per lavoro dipendente	- 1.150
<b>Totali Altre passività</b>	<b>- 74.812</b>

### 9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

Come chiarito dall'art. 2424-bis, del Codice Civile:

- non sono presenti ratei passivi.
- i risconti passivi sono rappresentati dai proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi e non sono presenti in bilancio.

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nel 2020 non sono presenti ratei e risconti passivi.

### 9.3 Rettifiche per ratei e risconti

Non sono presenti rettifiche relative ai ratei ed ai risconti passivi.

## Sezione 10 – Altre informazioni

### 10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

## OPERATORI DEL MICROCREDITO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 7 anni	Da oltre 7 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
A. Attività per cassa							
A.1 Microcredito produttivo				989	4.601		
A.2 Microcredito sociale							
A.3 Microleasing finanziario							
A.4 Operazioni di finanza mutualistica e solidale							
A.5 Altri crediti							
A.6 Titoli di Stato							
A.7 Altri titoli di debito							
A.8 Altre attività							
B. Passività per cassa							
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				3.818			
B.2 Debiti verso clientela							
B.3 Debiti rappresentati da titoli				360			
B.4 Altre passività							
C. Operazioni fuori bilancio							
C.1 Impegni irrevocabili a erogare fondi: - posizioni lunghe - posizioni corte							
C.2 Finanziamenti da ricevere: - posizioni lunghe - posizioni corte							
C.3 Garanzie rilasciate				193			
C.4 Garanzie ricevute							

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Gli interessi

#### 1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Operatori del microcredito

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	273
2. Microcredito sociale	
3. Microleasing finanziario	
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
5. Altri crediti	
6. Altre esposizioni	

#### 1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	31
2. Debiti verso clientela	
3. Debiti rappresentati da titoli	22

### Sezione 2 – Le commissioni

#### 2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

Tipologia	Importo
1. su garanzie rilasciate	
2. per servizi ausiliari alla clientela	
3. per servizi ausiliari a terzi	
4. per altri servizi	196

## 2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Tipologia	Importo
1. su garanzie ricevute	
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	8.611
3. per servizi di promozione e collocamento	
4. per altri servizi	

## Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

### 3.1 Composizione della voce 80 “profitti/perdite da operazioni finanziarie”

Non sono presenti profitti/perdite da operazioni finanziarie

## Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130 pari ad € 268.308, di cui:

- Salari e stipendi per € 61.717
- Oneri sociali per € 9.750
- Altre spese amministrative per € 196.840

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- dirigenti: 0
- restante personale: 3

In società hanno ruoli operativi un Amministratore delegato, un responsabile crediti, un responsabile controlli interni, un responsabile antiriciclaggio, due deliberanti credito. Nel 2021 è stato assunto un quadro direttivo ed è in apprendimento un nuovo stagista. L'organico ad aprile 2021 è composto da un quadro direttivo, 3 dipendenti, uno stagista, oltre ai ruoli assegnati con incarico a Consiglieri di Amministrazione.

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### 5.1 Composizione della voce 100 “rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Operatori del microcredito

Tipologia	Rettifiche di valore	Accantonamenti su garanzie e impegni
-----------	----------------------	--------------------------------------

	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Microcredito produttivo				
2. Microcredito sociale				
3. Microleasing finanziario				
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale				
5. Altri crediti				
6. Altre esposizioni				

## Sezione 6 – Altre voci del conto economico

### 6.1 Composizione della voce 160 “altri proventi di gestione”

Non sono presenti altri proventi di gestione

### 6.2 Composizione della voce 170 “altri oneri di gestione”

Non sono presenti altri oneri di gestione

### 6.3 Composizione della voce 220 “proventi straordinari”

Sono presenti proventi straordinari pari ad € 0

### 6.4 Composizione della voce 230 “oneri straordinari”

Sono presenti oneri straordinari pari ad € 195

### 6.5 Composizione della voce 260 “Imposte sul reddito dell’esercizio”

1. Imposte correnti (-)	-8.159
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-8.901
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell’esercizio (-1 +/-2 -/+3)	17.060

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

#### MICROCREDITO

##### B.1 Esposizione lorda e netta

Voce	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate: scadute da più di 90 giorni			
- Microcredito produttivo	5.591	52	5.539
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
- altre esposizioni non deteriorate			
- Microcredito produttivo			
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale - Altri crediti			
2. Sofferenze			
- Microcredito produttivo	37	11	26
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale - Altri crediti			
3. Altre esposizioni deteriorate			
- Microcredito produttivo			
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale - Altri crediti			
<b>Totale</b>	<b>5.628</b>	<b>63</b>	<b>5.513</b>

### Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	28
<b>A.1 di cui interessi di mora</b>	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	3
C.3 incassi	
C.4 altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	37
<b>D.1 di cui per interessi di mora</b>	

#### B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	35
<b>A.1 di cui per interessi di mora</b>	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	32
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	

c.1 riprese di valore da valutazione	
c.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 cancellazioni	4
C.4 altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	63
<b>D.1 di cui per interessi di mora</b>	

*B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare*

Causali/valore	Ammontare
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	2.337
-Microcredito produttivo	2.337
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	3.317
B.1. nuove operazioni	3.317
-Microcredito produttivo	3.317
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
B.2. rinnovi	
-Microcredito produttivo	

-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
B.3. altre variazioni in aumento	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1. rimborsi	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
C.2. cancellazioni	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
C.3. altre variazioni in diminuzione	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	

-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	5.654
-Microcredito produttivo	5.654
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	

*B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti*

Causali/valore	Numero contratti
<b>Variazioni in aumento</b>	156
1. nuove operazioni	156
-Microcredito produttivo	156
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
2. rinnovi di operazioni già esistenti	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	

1. operazioni rimborsate integralmente	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
2. cancellazioni	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	

*B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti*

Tipo servizio/valore	Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014	2	250
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014		
3. Servizio di cui alla lettera c) del d.m. 176/2014		
4. Servizio di cui alla lettera d) del d.m. 176/2014		
5. Servizio di cui alla lettera e) del d.m. 176/2014		
6. Servizio di cui alla lettera f) del d.m. 176/2014		
7. Servizio di cui alla lettera g) del d.m. 176/2014	2	250

*B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari*

	Numero contratti
- Forniti in proprio	
- Forniti tramite soggetti specializzati	
<b>Totale</b>	

*B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori*

Settore	Valore di bilancio	Numero operazioni
ATTIVITA AGRICOLE	67	3
PRODUZIONE LATTE, PANE, PASTE ALIMENTARI	137	7
SARTORIA E CONFEZIONI	46	2
STAMPA E SERVIZI CONNESSI	183	8
ARTIGIANATO	407	19
EDILIZIA	337	15
COMMERCIO ALL'INGROSSO	979	44
COMMERCIO AL DETTAGLIO	216	9
TRASPORTI, MOVIMENTO TERRA E MAGAZZINAGGIO	47	2
TURISMO E ALLOGGI	129	5
BAR E RISTORAZIONE	1.592	70
CONSULENZA E SERVIZI PROF.	817	37
ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	83	3
LAVANDERIE E TINTORIE	62	3

SALONI E ISTITUTI DI BELLEZZA	527	22
CURA DEGLI ANIMALI	24	1
ORGANIZZAZIONE EVENTI	32	1
<b>Totale</b>	<b>5.569</b>	<b>252</b>

### B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

Regione	Valore di bilancio	Numero operazioni
LAZIO	4.006	182
ABRUZZO	10	1
CALABRIA	99	4
CAMPANIA	231	10
EMILIA ROMAGNA	185	8
LIGURIA	25	1
LOMARDIA	45	2
PIEMONTE	101	4
PUGLIA	185	9
SICILIA	602	27
TOSCANA	80	4
<b>Totale</b>	<b>5.569</b>	<b>252</b>

## Sezione 2 – Gli Amministratori e i Sindaci

### 2.1 Compensi:

#### a) Amministratori

I componenti del Consiglio di Amministrazione percepiscono un gettone di presenza pari ad euro 150.

Il Cda ha nominato un Amministratore Delegato il cui costo aziendale è pari ad € 25.000.

#### b) Sindaci

Il costo sostenuto per l'attività del Collegio sindacale per il 2020 è pari ad € 13.000.

c) Società di revisione

Il compenso per il 2020 per la società di revisione è stato pari a € 7.000.

## 2.2 Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori

b) sindaci

Nessun Amministratore o Sindaco ha rilasciato garanzie a favore della società.

## Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non c'è impresa controllante che redige bilancio consolidato.

## Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Si dà atto che è tuttora in vigore il mandato di *advisory e global coordinator* firmato il 24/10/2019 con la Società Kayak s.r.l., contratto che assegna tra l'altro a Kayak s.r.l. l'attività di “coordinator” relativa alla raccolta di equity tramite portali di crowdfunding, remunerata con *success fee* pari all'1% dell'importo raccolto. L'operazione si configura come operazione con parte correlata in quanto il socio di riferimento di Kayak s.r.l. è anche azionista di riferimento di Innovative-RFK S.p.A., a sua volta principale azionista della Società. Nel CDA dell'1/10/2019 l'AD ha opportunamente dichiarato il potenziale conflitto di interessi e si è astenuto nella votazione, in quanto anche Presidente di Innovative-RFK SpA. La delibera è stata assunta all'unanimità (con la sola astensione dell'AD Massimo Laccisaglia) e con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Il contratto summenzionato ha validità due anni e terminerà il 23/10/2021.

Viene riportata una operazione di tesoreria volta a impiegare un eccesso temporaneo di liquidità mediante un prestito a breve di 1.480.000 Euro effettuato alla Società Red Fish Long Term Capital SpA. A metà novembre 2020 a seguito dell'erogazione improrogabile del finanziamento di 1.500.000 da parte di Banca Progetto, la società si trova in una situazione di over funding. Il management si è attivato per trovare un impiego temporaneo in sicurezza e adeguatamente remunerato al fine di ottimizzare il conto economico aziendale. È stato preliminarmente discusso e concordato, previa approvazione del CDA, un contratto di finanziamento alla società Red Fish Long Term Capital SpA, allo scopo di impiegare l'eccesso di liquidità a breve termine. Sebbene la società Red Fish Long Term Capital SpA sia a tutti gli effetti società terza, la relativa delibera è stata adottata nel rispetto del regolamento riguardante operazioni con parti correlate, in quanto alcuni azionisti della stessa sono anche azionisti della holding Innovative-RFK. Nel caso in questione Innovative RFK, società in cui l'AD di MDI ha cariche sociali, svolge unicamente il ruolo di garante dell'operazione proposta, a maggior tutela del credito.

L'operazione è stata analizzata e valutata positivamente dal risk e compliance manager e discussa nei dettagli dal CdA del 13/11/20. L'organo amministrativo ha inquadrato l'operazione come accessoria e strumentale all'attività caratteristica, avvalorando quanto indicato nel testo dell'art.111 del T.U.B. laddove si cita all'art.2 comma 5: “...d) oggetto sociale limitale alle sole attività di cui al comma 1, nonché alle attività accessorie e strumentali”, in modo che assicurasse un basso profilo di rischio di insolvenza e che fosse congruente con una corretta gestione della tesoreria, assicurando

l'impiego temporaneo della liquidità, in esubero, con una marginalità dell'1%. In seguito ad approfondita discussione il CdA ha deliberato con 5 voti su 5 e l'astensione dell'AD, di accordare il prestito alla società RFLTC alle condizioni pattuite, cioè al tasso del 5% e tre rate di rimborso a decorrere da marzo 2021 con termine maggio 2021. Il Collegio Sindacale ha analizzato l'operazione sotto il profilo regolamentare e questa è stata ritenuta aderente con quanto previsto con i limiti posti dall'art.111 T.U.B. In data 30 marzo una prima tranche di 500.000 euro è stata restituita, mentre il rimborso integrale è avvenuto in data 30 aprile, con l'anticipo di un mese rispetto la scadenza prevista, come consentito dal contratto e su richiesta della controparte.

### **Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale è stato concluso.

### **Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

"Il combinato disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater del Codice Civile e dell'OIC 29 impongono all'organo amministrativo di considerare e valutare l'impatto che l'azienda possa subire nel proseguo della Gestione aziendale a seguito delle conseguenze macroeconomiche conseguenti l'emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nei mesi successivi alla chiusura del bilancio d'esercizio 2020 ed ancora in atto.

L'attività creditizia esercitata dalla società - peraltro esplicitamente autorizzata ad operare in quanto rientrante nella lista di cui all'allegato 1) al DPCM del 11 marzo 2020 così come successivamente integrato in data 22 marzo 2020 e successivi - non sembra aver subito sul piano degli impieghi significative riduzioni di domanda da parte delle microimprese stante anche l'incremento del budget di finanziamento erogabile così come disposto dal DL 17/2020. Inoltre, le possibili e sopraggiunte difficoltà finanziarie da parte delle aziende già affidate sul rispetto dei piani di ammortamento accordato non genereranno tensioni finanziarie in quanto la natura delle fonti di finanziamento sino ad ora utilizzate fanno prevalentemente parte del capitale di rischio fra l'altro aumentato nel corso del 2020.

Pertanto - al momento - non sussistono particolari tensioni sull'operatività e fattori che possano compromettere la continuità aziendale, sebbene consapevoli di dover adottare nel proseguo della gestione ogni possibile e prudente cautela per la eccezionalità della situazione senza precedenti.

In data 10/11/2020 la Società ha ricevuto un atto di citazione da parte di alcuni soci, che hanno impugnato presso il Tribunale di Roma la delibera dell'assemblea straordinaria del 13 /07/2020 nei punti in cui venivano modificati gli art. 8 e 11 dello Statuto Sociale. A tale citazione ha fatto seguito ricorso ex art. 2378 c.c. per la sospensione dell'efficacia delle predette delibere. Il Tribunale si è espresso su tale richiesta con una ordinanza emessa il 22/03/2021, che ha sospeso l'efficacia delle delibere assunte dall'assemblea straordinaria del 13/07/2020, relativamente ai punti contestati dai soci dissenzienti.

A seguito di tale provvedimento il CDA della Società, per evitare una situazione di incertezza giuridica, ha deciso di convocare nuovamente l'assemblea straordinaria dei soci (per il 23/04/2021 in prima convocazione e ove necessario per il 27/04/2021 in seconda convocazione) per sottoporre agli stessi l'opportunità di modificare gli articoli 8 e 11 dello Statuto, ripristinando l'articolato quo ante, eliminando quindi nel merito le ragioni del contenzioso. Si ritiene opportuno precisare che il contenzioso qui esposto non espone la società ad alcun rischio economico rilevante, ad eccezione dei

costi di causa. L'assemblea dei soci tenutasi in data 27 aprile 2021 in seconda convocazione, ha deliberato di revocare la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 13 luglio 2020 con riguardo all'art. 11 dello Statuto relativamente all'introduzione del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e di ripristinare il testo dell'art. 11 anteriore alla delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 13 luglio 2020.

Nel corso della suddetta assemblea si è anche provveduto a deliberare lo spostamento della sede legale da Roma a Milano presso la sede della holding I-RFK.

In data 08/06/2021 si è tenuto un CdA nel corso del quale si è deliberato un aumento del capitale sociale per massimi nominali Euro 3.187.664, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 3.187.664 con sovrapprezzo di 0,07 fino al 10 settembre 2021 e 0,08 dopo tale data, offerto in opzione ai soci e successivamente al mancato totale o parziale esercizio del diritto di opzione offerto anche a terzi, anche mediante ricorso a piattaforma di equity crowdfunding. Tale operazione soddisfa l'esigenza di continuare ad aumentare i mezzi propri, come previsto dall'attuale business plan della società. L'incremento di mezzi propri, oltre a costituire maggiore provvista di fondi in sé, è utile a migliorare il rating della Società e a renderla finanziariamente sempre più solida e credibile, rendendo quindi possibile sempre maggior ricorso alla leva finanziaria.

La SpA ha valicato il break even point già con il bilancio semestrale 2020 e chiude l'esercizio con il primo utile netto. Al momento della redazione del presente documento (aprile 2021) la società ha erogato oltre 80 finanziamenti per oltre di 2 milioni di euro e sta proseguendo un trend che vede il rispetto degli obiettivi fissati per il 2021 con una media di circa 40 operazioni mese x 1 milione mese di erogato.

Confidiamo che grazie a una massiccia campagna di vaccinazione entro la fine dell'estate si possa davvero dire fine a due anni vissuti nell'incertezza per molte categorie economiche che potranno così ripartire per produrre, commerciare, offrire servizi e avere di nuovo fiducia nel futuro.

## **Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Cda ha proposto di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

**Il Presidente del CdA**  
Andrea De Simone

## 5. Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore

.....